



ISTC

confronti, i cinesi in Canada riuscirono a trovare tra loro una maggiore coesione e formarono associazioni culturali, sociali, politiche e filantropiche basate sul mutuo soccorso. Furono anni indubbiamente bui, ma quando, con la II Guerra Mondiale, la loro patria d'adozione li «chiamò», i cinesi del Canada non si tirarono indietro e andarono disciplinatamente a combattere a fianco degli Alleati. Questo gesto valse loro il riconoscimento dell'opinione pubblica e della società canadese che, poco a poco, cominciò a modificare il proprio atteggiamento nei loro riguardi. Gradualmente le varie province abolirono le barriere che anni di pregiudizi e di diffidenza avevano eretto e, nel 1947, il governo federale abrogò le leggi discriminatorie, (anche se rimasero alcune restrizioni sull'immigrazione) e i cinesi del Canada acquisirono il diritto al voto, nonché il permesso di accedere alle libere professioni e di farsi raggiungere dalle famiglie. Negli anni '50, '60 e '70 la comunità cinese si rinvigorì con la nascita di molti bambini cino-canadesi e l'arrivo di nuovi immigranti, molti dei quali oriundi provenienti dal Viet Nam e da Hong Kong. Nel 1971 il Canada fu uno dei primi Paesi a riconoscere la Repubblica Popolare Cinese e a stringere rapporti diplomatici, un fatto che ha notevolmente contribuito ad allargare anche le relazioni commerciali e culturali.

Il censimento del 1986 ha registrato 360.320 canadesi di origine cinese, che come minoranza si collocano al 5° posto. Popolose *chinatowns* si trovano ora in tutte le maggiori città canadesi e da Victoria, dove sorse la prima comunità, si sono sparpagiate per tutto il Paese, venendo a costituire una presenza dinamica e vitale che arricchisce con la sua innata operosità, la brillante intelligenza e il ricco e variegato

patrimonio culturale la società canadese. Il nucleo più consistente si trova ora a Toronto, dove rappresenta il gruppo etnico più antico e il secondo per numero, con oltre 126.000 abitanti suddivisi in tre distinte comunità.

I primi immigranti cinesi si erano portati dietro le loro tradizioni religiose e il culto degli antenati che professavano in privato, ma con gli anni molti di loro si sono convertiti al cristianesimo, cui ora aderisce circa il 60%. Le chiese rappresentano un punto di aggregazione sociale e familiare soprattutto per le donne. Anche la scuola ha svolto un ruolo prioritario per l'inserimento dei giovani, soprattutto negli anni della discriminazione. La legge infatti non ha mai vietato ai cinesi di frequentare l'università, anche se questa poi non aveva sbocchi per loro. Con l'apertura di ogni possibilità di carriera, ora il numero degli studenti cinesi che proseguono gli studi a livello superiore è notevolmente aumentato.

Fino al 1950, la comunità cinese non aveva propri rappresentanti politici e doveva affidarsi ai suoi esponenti più prestigiosi per tutelare i propri interessi. Dopo quegli anni il suo coinvolgimento diretto in politica si è ampliato fortemente e nel 1957 Douglas Jung è stato il primo cino-canadese a sedere in Parlamento. Ma al di là delle attività e delle mansioni ufficiali, sono tanti i canadesi di origine cinese che si sono fatti strada nelle professioni e nelle arti. Tanto per fare qualche esempio, Alfred Sung, nato a Shanghai e cresciuto ad Hong Kong, è lo stilista di grido più ricercato e più esclusivo; Sky Lee, discendente dei primi immigrati cinesi, è oggi un'affermata scrittrice esperta di problemi femminili, che ultimamente si è imposta con un libro di grande successo, la narrazione avvincente, appassionata e divertente di una saga familiare, un piccolo monumento alla lunga e travagliata storia della comunità cinese in Canada.

La tassa fu abolita nel 1923 per essere rimpiazzata da una nuova legislazione che praticamente chiudeva le porte all'immigrazione. Il giorno in cui la legge entrò in vigore, il 1° luglio, festa nazionale per i canadesi, viene ricordato dalla comunità cinese come «il giorno dell'umiliazione». In risposta a questa chiusura totale nei loro

In alto e in basso: Chinatown a Vancouver



ISTC

